



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Provincia di Reggio Emilia

Piazza della Libertà, 1 – C.A.P.: 42030 – C.F.-P.I.: 00441360351 – Tel. n. 0522/601965 – Fax n.
05222/601947

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

RENDICONTO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2014.

Il risultato di Amministrazione dell'esercizio 2014 evidenzia un valore positivo di € **185.389,57** composto da:

€ 42.475,72 Fondi vincolati Investimenti.

€ 142.913,85 Fondi non vincolati.

Il dato ottenuto, essendo stato completamente applicato nel corso dell'esercizio 2014 l'avanzo risultante dal conto consuntivo per l'anno 2013, deriva da una revisione dei residui passivi e attivi, di parte corrente e in conto capitale. Tale revisione era già stata attivata con il rendiconto 2011, con una revisione dei residui passivi, soprattutto di parte corrente, e con il rendiconto 2012, con un'attenzione particolare sia sui residui attivi in parte corrente, sia sui residui passivi in conto capitale, si è resa particolarmente attenta anche con il rendiconto 2014, in conseguenza all'introduzione del processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", che vede dal 2015 l'adozione di nuovi schemi di bilancio con l'applicazione, tra gli altri, del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata.

Nel corso dell'esercizio 2014, è stato applicato l'avanzo 2013 per un importo complessivo di € 386.064,64 di cui € 147.090,34 relativo all'avanzo vincolato ad investimenti ed € 238.974,30 relativo all'avanzo non vincolato, a seguito del riconoscimento di debiti fuori bilancio dovuti da sentenze esecutive.

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

Verificando complessivamente l'andamento della Competenza economico-finanziario relativa all'esercizio 2014, i principali scostamenti rispetto alle previsioni finali per quanto riguarda l'**Entrata** sono di seguito riportate.

Il titolo I **Entrate Tributarie** chiude con una minore entrata di circa € 90.000,00, dovuta essenzialmente (per un importo di circa € 100.000,00) da minori trasferimenti da parte dello Stato deliberati in seguito al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, e dell'Interno, del 28 novembre 2014 che ha determinato la tassazione di tutti i terreni agricoli, fino ad allora esenti, ubicati sul nostro territorio comunale con effetto già dall'anno 2014. Pertanto il Fondo di solidarietà Comunale è stato ridotto per maggiori introiti IMU dei terreni agricoli, quantificati dal MEF in € 103.356,95. Tali dati non risultano rispondenti alla realtà, pertanto a fronte di una riduzione di € 103.356,95 del fondo di Solidarietà si è provveduto ad accertare in entrata maggiori introiti IMU per soli € 20.000,00, dato più vicino alla realtà. Si registrano, inoltre, minori entrate per accertamenti ICI/IMU per circa 16.000,00 e maggiori entrate per il tributo TASI per circa € 5.000,00. La percentuale di realizzazione, intesa come somme incassate rispetto a quelle accertate risulta essere del 73%.

Il titolo II Entrate da Contributi Stato, Regioni ed altri Enti, chiude con una maggiore entrata di circa € 9.000,00 a titolo di contributo dello Stato per minor gettito IMU. Si registrano, altresì, una riduzione del contributo Regionale in campo sociale di competenza 2014 per circa € 1.600,00 ed ad una sensibile contrazione dei contributi nell'ambito del dritto allo studio che sono comunque legati a minori uscite nella spesa correlata. Il minore contributo di circa € 17.000,00 per la promozione del territorio, sarà riportato sul bilancio 2015, quando si verificherà la correlata spesa. La percentuale di realizzazione risulta essere del 67%.

Il titolo III Entrate Extratributarie chiude con circa € 7.000,00 in meno rispetto alla previsione definitiva, tra questi scostamenti si segnalano, in particolare, mancati introiti per contravvenzioni stradali per circa € 5.200,00, per fitti su immobili comunali per € 2.000,00, per diritti di segreteria per € 2.700,00 (quest'ultimi sono correlati a una minore spesa) e per introiti diversi per € 2.400,00. Nel contempo si rilevano maggiori entrate per complessivi € 5.700,00 di cui proventi cimiteriali per circa € 2.100,00, per introiti derivanti dai diritti di segreteria per € 1.800,00. La percentuale di realizzazione risulta essere dell'82%.

Il titolo IV Entrate da Alienazioni, trasferimenti - riscossioni crediti, chiude con circa € 2.400.000,00 in meno dovuti essenzialmente alla posticipazione di progetti, nonché alla mancata alienazione di beni patrimoniali. La percentuale di realizzazione risulta essere del 34%.

Il titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti rileva solo la previsione dell'anticipazione di tesoreria, peraltro non attivata nel corso dell'anno in quanto l'Ente dispone di una buona disponibilità in termini di risorse finanziarie presso la tesoreria comunale e presso la tesoreria unica in Banca d'Italia. Inoltre si segnala che non sono stati accesi prestiti nel corso dell'anno 2014.

Il Titolo VI Entrate da Servizi per conto di terzi, chiude con circa € 112.000,00 in meno di cui per circa € 19.000,00 per servizi per conto terzi e per circa € 45.000,00 per rimborsi per spese contrattuali e d'asta; tutti questi scostamenti troveranno pari voci al collegato titolo IV della Spesa (spese per Servizio per conto di terzi), per cui non hanno influito sul bilancio. La percentuale di realizzazione risulta essere dell'83%.

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

In merito agli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni definitive del bilancio nella parte corrente si segnalano le economie di spesa più rilevanti derivanti in parte da una più oculata gestione e razionalizzazione nei servizi erogati, che comunque sono rimasti di buon livello, in parte da cause indipendenti dalla volontà o da scelte dell'amministrazione ed infine altre correlate a minori entrate. In particolare il taglio di € 103.356,95 del Fondo di Solidarietà deliberato dallo Stato solo a dicembre, ad esercizio quasi concluso, (a cui è non è seguito un pari accertamento da parte delle entrate IMU, che è di soli € 20.000,0) ha determinato che uffici procedessero ad impegnare le somme nell'ultimo mese dell'esercizio solo per spese urgenti e improrogabili. Inoltre l'ingresso dell'"armonizzazione contabile", che vede dal 2015 l'adozione di nuovi schemi di bilancio e l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, che non consente di impegnare somme se non per prestazioni effettuate prima della chiusura dell'esercizio, ha sicuramente influito sulla "capacità" di impegno delle somme a fine anno.

Dal punto di vista della **Spesa** si segnalano per:

il Titolo I **Spese Correnti**, chiude, rispetto al bilancio assestato, con circa € 136.000,00 in meno di spesa, di cui le più rilevanti:

- economie per € 15.000,00 sono dovute al fondo svalutazione crediti; inoltre, si registra un'economia di € 18.500 per il mancato utilizzo del fondo di riserva. Altri risparmi sono stati registrati per minori spese per indennità ad amministratori (per circa € 2.600,00), e per rimborsi alle ditte che hanno alle proprie dipendenze amministratori (per circa € 2.000,00), per minori versamenti per diritti di segreteria (voce correlata anche a risorse in entrata) per € 1.000,00 circa, e per minori spese per la gestione del servizio di tesoreria per circa 1.600,00. Circa € 1.600,00 di economie per spese di funzionamento degli uffici comunali. Ulteriori € 2.900,00 circa sono stati economizzati su minori spese per l'acquisto di materiale per manutenzioni ed € 6.000,00 per incarichi professionali ed € 3.000,00 per minori spese su missioni e buoni pasto del personale dipendente. Si evidenzia, inoltre, una minore spesa di personale per € 4.000,00 circa dovuta al trasferimento del personale della Polizia Municipale all'Unione Colline Matildiche;
- circa € 3.600,00 di minori spese nella Funzione Istruzione Pubblica, dovute essenzialmente dalla contrazione dei contributi per il diritto allo studio;
- € 22.000,00 per complessive minori spese nella funzione relativa alla Cultura, nella funzione dello sport e nel campo turistico; in particolare € 2.900,00 per spese di funzionamento della biblioteca ed € 17.000,00 per minori spese di promozione del territorio, le quali trovano corrispondente minore posta in entrata ma che, trattandosi di un finanziamento del Parco dell'Appennino Tosco Emiliano, troveranno imputazione nel bilancio di previsione 2015 quando di manifesteranno le relative spese;
- nell'ambito della gestione del territorio si sono riscontrate economie nella funzione Viabilità, Illuminazione, trasporti e protezione civile per € 2.200,00 per minori spese per la gestione degli automezzi e per € 1.500,00 per minori spese per noleggi; nell'ambito del servizio di smaltimento rifiuti si registra un'economia nella riscossione della tassa rifiuti per € 3.600,00 circa per una migliore razionalizzazione del servizio stesso, una minore spesa per € 3.700,00 per sgravi e rimborsi della tassa rifiuti e per € 2.000,00 relativa alla quota TEFA da riversarsi alla Provincia a seguito degli introiti della tassa sullo smaltimento dei rifiuti (TARES). Tale minore uscita, pertanto, trova corrispondenza con pari minore voce in entrata. Sul servizio necroscopico cimiteriale si rileva un'economia di € 2.200,00 per minori trasferimenti per retrocessioni di loculi e aree cimiteriali.
- € 2.000,00 circa di economie accertati nella funzione nel settore sociale.

il Titolo II **Spese in conto Capitale**, chiude con circa € 2.450.000,00 in meno di cui € 625.250,00 per la gestione dei beni demaniali, € 675.000,00 nella funzione di istruzione pubblica, € 250.000,00 nelle funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali ed infine € 890.000,00 in meno nella funzione della viabilità e trasporti. Queste economie sono il risultato della mancata realizzazione delle opere, di mancati contributi regionali e provinciali, della mancata alienazione di beni patrimoniali, nonché della mancata accensione di mutuo.

Si segnala, inoltre, l'applicazione di parte dell'avanzo 2013, per un importo totale di € 386.064,64, destinati al finanziamento di debiti fuori bilancio a seguito di sentenze esecutive. Il riconoscimento di tali debiti è stato deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 39 del 28.07.2014.

Il Titolo III rileva la minore spesa di € 50.000,00 relativa alla mancata attivazione

dell'anticipazione di tesoreria, correlata ad eguale importo nel titolo V dell'entrata.

Il titolo IV spese per Servizi per conto di terzi fa riferimento al corrispondente Titolo VI delle Entrate.

VALUTAZIONI DI EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI ED AI COSTI SOSTENUTI

Il grado di attuazione dei programmi risulta complessivamente molto elevato riferito alle spese correnti.

Il dato sugli investimenti, risulta altrettanto elevato, poiché alcuni interventi quantitativamente rilevanti come quello sui percorsi pedonali, sulla riqualificazione del centro del Capoluogo, sulla riqualificazione dell'Istituto scolastico di La Vecchia, il R.U.E., gli interventi finalizzati al risparmio energetico, già iniziati e finanziati nel 2013, hanno trovato compimento nel 2014.

Il grado di ultimazione dei programmi rappresenta la percentuale che è stata realmente spesa.

Il grado di ultimazione dei programmi per la spesa corrente di competenza è stato pari al 70,00%, (nel 2013 era l'81%).

Diverso è il discorso relativo, alle opere pubbliche, spesso di durata pluriennale. In particolare si evidenzia che i tempi di redazione ed approvazione dei progetti, reperimento delle fonti di finanziamento, procedure di aggiudicazione lavori ed inizio degli stessi possono comportare difficoltà e tempi molto lunghi.

Si precisa che il grado di pagamento delle spese di investimento per l'anno 2014 è stato dell'1,00%, (nel 2013 fu del 26,00%). Tale calo è anche il risultato dovuto al pagamento di somme a residuo e all'applicazione del Patto di Stabilità al Comune di Vezzano sul Crostolo.

Con riferimento all'esercizio 2014 si può affermare che tra gli investimenti in programma sono stati completati nel corso dell'anno: interventi sulla viabilità, interventi inerenti al risparmio energetico, interventi di somma urgenza a seguito di eventi meteorici e formazione frane, interventi sulle scuole, e quanto più avanti riportato.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria - finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e i mutamenti di tale situazione per effetto delle gestione.

Il conto del Patrimonio, così come definito dall'art. 230 del T.U.E.L. (D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267), è il documento contabile attraverso il quale vengono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e riassunta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il Patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso di beni e dei rapporti giuridici,

attivi e passivi, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza nella della dotazione patrimoniale.

Il D.P.R. n. 194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del Conto del Patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi).

Relativamente agli aspetti economico-patrimoniali, devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

In particolare, dalle risultanze del Conto del Patrimonio 2014, si evidenzia un patrimonio netto dell'Ente pari ad € 9.204.126,90 con un aumento, rispetto al 2013, pari ad € 14.241,40.

Come per il Conto del Patrimonio 2013, anche per il 2014 si sono iscritte le partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto e non più col metodo del Costo.

Le partecipazioni classificate nell'attivo immobilizzato possono, infatti, essere valutate con il metodo del *Costo* con cui la partecipazione è iscritta al costo originario. Invece, valutare le partecipazioni con il metodo del patrimonio netto significa riconoscere, contestualmente alla loro formazione, aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali della società partecipata, per rilevarli secondo il principio della competenza.

Rimangono confermati i criteri di valutazione dei beni, dei terreni, dei fabbricati e dei mobili che sono stati inseriti al costo, mentre i crediti sono stati valutati al valore nominale e i debiti secondo il valore residuo, nel rispetto di quanto disposto dal comma 4 del richiamato articolo 230 del TUEL.

CONTO ECONOMICO

Lo schema di conto economico, tavola di sintesi dei costi e dei proventi dell'ente, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n. 194 del 1996, si compendia nella considerazione di diverse aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico dell'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: Proventi della gestione; Costi della gestione; Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate; Proventi e oneri finanziari; Proventi e oneri straordinari.

Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari, se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario adottare provvedimenti per raggiungere, nell'arco temporale più breve, il pareggio. L'equilibrio economico, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza

al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.

Il risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale. Il risultato economico negativo è conseguenza delle operazioni effettuate sullo stato patrimoniale, con ripercussioni anche sul conto economico, relativamente alla più puntuale valorizzazione delle partecipazioni, all'accantonamento per il riconoscimento di debiti ancora da rilevare, nonché dalla revisione sui valori delle immobilizzazioni.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

L' art. 31 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012 n.228 (legge di stabilità 2013), prevede che ai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti si applichino le disposizioni relative al cosiddetto "patto di stabilità" a decorre dall'anno 2013. Pertanto, anche il Comune di Vezzano sul Crostolo è soggetto a tale normativa, che prevede il raggiungimento di uno specifico obiettivo programmatico, ossia un determinato saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti).

Nello specifico, il Comune di Vezzano sul Crostolo, per l'anno 2014, doveva conseguire un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore ad € 437.000,00 definito applicando determinate percentuali definite per legge sulla spesa media corrente del periodo 2009/2011.

La Regione Emilia Romagna, ai sensi delle disposizioni dell'art. 1 commi 122 e seguenti della Legge 228/2012 ha attuato per gli Enti della Regione soggetti al "Patto di Stabilità" il c.d. "Patto Regionale verticale" trasferendo spazi finanziari alle Province e ai Comuni della Regione. Quest'ultima operazione, per il Comune di Vezzano sul Crostolo ha significato maggiori spazi finanziari per € 437.000,00.

Per cui il nuovo obiettivo programmatico per l'anno 2014 viene definito come segue:

Dati in migliaia di Euro	
Saldo finanziario obiettivo di competenza mista	€ 437
Riduzione obiettivo programmatico di competenza mista a seguito patto regionale verticale	- € 437
Nuovo saldo finanziario obiettivo di competenza mista	€0

Agli spazi finanziari regionali, vanno aggiunti gli spazi finanziari concessi dallo Stato per pagamenti dei debiti di cui all'art. 1, comma 536 della Legge n. 147/2013, nonché spazi finanziari concesso ai sensi dell'art. 31 comma 10 della Legge n. 183/2011. Tali ulteriori spazi per il Comune di Vezzano sono ammontati a complessivi € 77.000,00, che sono stati utilizzati completamente.

Questa Amministrazione, nell'anno 2014, ha raggiunto l'obiettivo del patto di stabilità

dettato dalla normativa con uno scostamento positivo di € 139.0000,00, secondo le seguenti risultanze finali:

Importi in migliaia di euro

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.406
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.267
3= 1-2	SALDO FINANZIARIO	139
4	SALDO OBIETTIVO 2014	0
5= 3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO FINALE	139

CONSIDERAZIONI GENERALI

Si elencano le attività e gli obiettivi raggiunti nelle Aree gestionali nei rispettivi programmi di competenza anno 2014.

AREA AFFARI GENERALI

Servizi demografici ed attività produttive

Sono stati perseguiti e raggiunti gli obiettivi ordinari previsti dalle normative vigenti in materia, garantendo ai cittadini risposte efficienti. Nel corso dell'esercizio il Servizio Demografico ha rilasciato n. 751 carte di identità, ha effettuato n. 307 variazioni anagrafiche, registrato n. 109 eventi di stato civile, eseguito n. 20 adempimenti statistici.

Nel corso del 2014 inoltre il servizio è stato impegnato, oltre che nell'attuazione del costante aggiornamento dell'archivio anagrafico ed elettorale, nell'espletamento delle procedure relative alle consultazioni elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento Europeo e per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale del 25 maggio, assicurando la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti previsti. Il Servizio Commercio e Attività Produttive è stato impegnato, oltre che nel disbrigo delle pratiche ordinarie, nella realizzazione della "Festa dell'Asparago Selvatico" e della Fiera di San Martino e nell'espletamento delle procedure dettate dalle nuove disposizioni legislative regionali. Inoltre, in seguito a recenti avvicendamenti del personale, è stato avviato un processo di riorganizzazione logistica delle pratiche commerciali e della normativa, di revisione della modulistica, di aggiornamento del sito Internet nelle pagine dedicate al commercio e di sviluppo dei flussi documentali, al fine di organizzare in modo sistematico la modulistica e le procedure.

Servizi attività istituzionali e di segreteria

Gli obiettivi ordinari e di mantenimento sono stati correttamente rispettati ed è stato mantenuto e presidiato il funzionamento corrente della struttura.

Sono state espletate le procedure relative alla stipula di contratti, convenzioni e accordi ed all'adozione di n. 75 delibere di Consiglio Comunale e n. 70 delibere di Giunta Comunale.

Si è provveduto all'assolvimento degli obblighi normativi dettati dal decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa e dalla legge n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Sono stati predisposti numerosi interventi formativi, in collaborazione con Provincia, Regione, ANCI e società di formazione esterne, per favorire lo sviluppo professionale dei

dipendenti in sintonia con gli obiettivi di carattere organizzativo dell'Ente, operando a tutti i livelli e valutando l'effettivo fabbisogno formativo. Si è provveduto alla pubblicazione all'albo pretorio telematico di atti e provvedimenti amministrativi, assolvendo agli obblighi dettati in materia dalle disposizioni normative vigenti, ed alla costante e puntuale informazione dei cittadini sull'attività dell'Amministrazione Comunale mediante la pubblicazione del notiziario comunale e l'aggiornamento del sito istituzionale.

Servizio Cultura

Sono state realizzate, sostenute e consolidate iniziative, manifestazioni, commemorazioni e spettacoli di interesse storico, sociale, culturale e turistico, anche in collaborazione con Enti ed Associazioni locali ed attraverso l'istituto del patrocinio. Sono stati pubblicati alcuni volumi di storia locale, al fine di valorizzare e preservare la memoria storica della comunità. E' stato rinnovato il contratto d'appalto per la gestione del servizio bibliotecario comunale e sono state realizzate numerose iniziative per promuovere il servizio ed il suo patrimonio e per promuovere l'utilizzo degli spazi anche come luogo d'incontro e di aggregazione sociale, soprattutto nell'utenza in età scolare.

Servizio Scuola e Diritto allo studio

Sono stati rispettati gli obiettivi ordinari (monitoraggio delle convenzioni in essere con le scuole dell'infanzia private, con l'Istituto Comprensivo Scolastico e per il servizio di trasporto scolastico).

Si è dato adempimento agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di diritto allo studio e di integrazione scolastica per gli alunni disabili, così come sono state promosse ed incrementate le attività didattiche integrative.

E' continuata con successo e soddisfazione per operatori ed utenti, l'esperienza del Centro Educativo Pomeridiano, esperienza che di anno in anno si consolida come fondamentale occasione di socializzazione e aggregazione per ragazzi preadolescenti. Sono stati organizzati corsi di nuoto per ragazzi in età scolare.

E' stata data applicazione alla convenzione per il Coordinamento Pedagogico Sovracomunale mediante la realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento che hanno coinvolto anche le scuole presenti sul territorio.

AREA POLIZIA MUNICIPALE

Nel corso dell'esercizio l'Area di Polizia Municipale è stata trasferita all'Unione Colline Matildiche, ottemperando alle disposizioni di legge in materia. Durante l'esercizio, poi, si è provveduto al potenziamento dei controlli notturni per la prevenzione dei furti presso abitazioni.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Da gennaio 2014, si è dato avvio alla sperimentazione di un unico servizio per i due comuni che, come previsto dalla convenzione, operasse attraverso due livelli, uno centrale con sede unificata a Quattro Castella presso la Casa del Volontariato e dei Servizi ed uno presso il comune di Vezzano per l'accesso su appuntamento ed i colloqui con l'assistente sociale e che si occupasse di:

Area anziani :

1. assegni di cura anziani

2. assistenza residenziale anziani
3. assistenza residenziale anziani- ricoveri di sollievo
4. dimissioni protette
5. sostegno alla demenza
6. sostegno alla domiciliarità della popolazione anziana

Area disabili:

1. contributi per la mobilità e l'autonomia
2. accompagnamento progetto di vita
3. assegni di cura
4. grad
5. assistenza domiciliare
6. centri diurni
7. residenziali per disabili e ricoveri di sollievo
8. inserimento lavorativo disabili
9. trasporto disabili

Area povertà ed esclusione sociale e salute mentale:

1. sostegno a cittadini in disagio economico
2. fondi per emergenza abitativa

Area immigrazione :

SPRAR (rifugiati richiedenti asilo).

I primi 3 mesi dell'anno sono stati utilizzati per effettuare una ricognizione / mappatura di tutta l'utenza in carico, per rilevare le istruttorie e modalità operative in precedenza attuate, le risorse finanziarie a disposizione sul bilancio, per presentare agli utenti le nuove modalità procedurali ed i nuovi operatori, per predisporre l'informativa sulle nuove modalità gestionali non solo per i cittadini ma per il distretto e tutti i soggetti terzi che a vario titolo hanno collaborazioni con i servizi sociali. Si è dovuto, inoltre, effettuare passaggi di consegne e dare informazioni a fornitori, cittadini ed istituzioni sui nuovi referenti non solo del settore sociale ma anche dei servizi che fino al 2013 erano in capo all'assistente sociale.

A seguito delle nuove modalità gestionali, inoltre, grande attenzione è stata dedicata nel costruire delle buone prassi sociali, capaci di produrre il cambiamento attraverso azioni o strategie, affrontando la complessità, partendo dalla reale conoscenza del bisogno sociale specifico e del fenomeno su cui si andrà ad incidere, in un determinato territorio.

Si è, pertanto, istituito lo SPORTELLO SOCIALE (sulla base delle indicazioni regionali in materia e di quanto definito nel distretto di Reggio Emilia) attivando per gli utenti diverse funzioni, tra cui registrazione di tutti i nuovi contatti, anamnesi e prima valutazione del bisogno/problema, informazione ed orientamento, ascolto attivo, accompagnamento utenti fragili.

Durante tutto l'anno si è inoltre provveduto a dare continuità – in linea con gli obiettivi del programma bilancio 2014 - alle azioni che hanno finora caratterizzato l'operato del Centro delle famiglie e del Servizio sociale infanzia adolescenza.

Tra le varie attività, si segnala l'iniziativa sperimentale "Famiglie al lavoro- 5 imprenditori locali incontrano giovani e famiglie" che ha dato avvio ad un progetto sovra comunale più ampio rivolto a giovani in cerca di occupazione.

ALCUNI DATI

Gli utenti del comune di Vezzano s/C seguiti dal servizio sociale nel 2014 sono così distribuiti:

ANZIANI: N. 71 (di cui 12 con più servizi) suddivisi nelle seguenti progettualità: 4 in centri diurni, 22 in sad, 4 con pasto a domicilio, 17 con assegno di cura, 3 ricoveri estivi, 11 in casa protetta definitiva, 17 in lista d'attesa, 2 nuovi utenti in orientamento.

DISABILI: N. 14 UTENTI (alcuni con più servizi) suddivisi nelle seguenti progettualità: 6 in centri diurni, 2 in sad, 1 con assegno di cura, 2 in tirocini, 3 in strutture protette, 2 in orientamento, 2 trasporto.

ADULTI: N. 53 UTENTI (alcuni con più servizi) suddivisi nelle seguenti progettualità: 14 per assegno nucleo/maternità, 4 emergenza abitativa, 27 disagio economico, 4 orientamento abitativo, 4 orientamento lavorativo, 1 nucleo per emergenza umanitaria, 2 voucher, 13 in alloggi comunali

NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI MINORI : N. 39 così suddivisi: 21 nuclei in carico per alta complessità, 10 nuclei in percorso adottivo, 3 nuclei in orientamento per affido, 5 counseling

CENTRO FAMIGLIE: N. 50 nuclei familiari coinvolti nelle seguenti attività: 35 in counseling familiari / mediazione familiare, 8 in mediazione interculturale, 11 bambini coinvolti nello spazio incontro, 15 madri con bambino coinvolti nel corso di massaggio neonatale, 30 famiglie partecipanti ad incontri tematici / conversazioni.

CONTATTI SPORTELLO SOCIALE: N. 991.

AREA RISORSE FINANZIARIE

Bilancio e Gestione Finanziaria Economato e Provveditorato Tributi

L'Area in questione, ha raggiunto gli obiettivi previsti nel mandato, nel rispetto delle scadenze previste dalla legge. In particolare si è provveduto a concludere situazioni pregresse ed attivare le procedure necessarie per garantire con l'inizio del 2015, l'adozione dei nuovi schemi di bilancio nell'ambito dell'armonizzazione contabile. L'incerta situazione politica, poi, non ha consentito entro il mese di dicembre l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 e il bilancio pluriennale 2015-2017, la cui approvazione è prorogata per legge al 31.05.2015. Nel corso del 2014, inoltre, l'ufficio è stato interessato dal pensionamento di una dipendente dell'Ente.

Relativamente all'attività del servizio tributi, l'anno 2014 ha visto l'introduzione della T.A.R.I. (Tariffa Rifiuti e Servizi) che sostituisce la TARES. La nuova imposta ha richiesto l'approvazione del Regolamento relativo, nonché l'adozione di nuove tariffe, determinate sulla base del quadro economico dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti. L'anno

2014, inoltre, ha visto l'entrata in vigore dal 01.01.2014 della TASI, nuova imposta sugli immobili, che ha impegnato gli uffici sia nelle simulazioni, sia nell'aggiornamento delle banche dati.

AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ED INVESTIMENTI

E' stato confermato all'arch. Dallasta Angelo, l'incarico come Responsabile con contratto ex art. 110 d.lgs. n. 267/2000 a tempo parziale, fino alla scadenza del mandato del Sindaco.

Edilizia privata

Si è continuato nella definizione di pratiche arretrate irrisolte o sospese.

Sono sempre stati garantiti i servizi, le risposte e le richieste, sempre molto numerose, dei tecnici e dei cittadini. Nel corso dell'anno sono stati rilasciati n. 12 permessi di costruire, sono pervenute agli uffici n. 74 pratiche S.C.I.A., sono state rilasciate n. 22 autorizzazioni ambientali, n. 40 CDU e n. 4 certificati di idoneità per alloggi e sono state evase n. 35 richieste di accesso agli atti.

Si è provveduto a portare ad approvazione il P.S.C. e la V.A.S. allegata al PSC e si è quindi proceduto all'indizione di conferenza di pianificazione ed alla stesura di tutti gli atti per l'approvazione del R.U.E. è in questa fase che si sono recepite le riserve della Provincia e si è proceduto alle controsservazioni.

Lavori Pubblici

Nell'arco dell'anno 2014 sono state concluse le seguenti opere pubbliche:

- ✓ Messa in sicurezza della scuola elementare I. Fornaciari in località La Vecchia di Vezzano;
- ✓ Rifacimento della copertura del Circolo Tricolore in Località La Vecchia;
- ✓ Adeguamento e nuova realizzazione di pista ciclopedonale in località Sant'Antonio e Vendina;
- ✓ Sostituzione ed implementazione di impianti a Led per illuminazione pubblica;
- ✓ Interventi di somma urgenza a seguito di eventi meteorici e formazione di frane in località Pederniano in collaborazione con la Bonifica dell'Emilia Centrale;
- ✓ Adeguamenti e sistemazione di aree ad alta valenza ambientale, in particolare nel Parco Pineta attraverso la realizzazione di un'area di sosta per camper;
- ✓ Prosecuzione dei lavori di adeguamento e difesa sponale del Crostolo in località Casoletta – Zona Industriale La Vecchia;
- ✓ Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale;

L'Amministrazione ha dato avvio ad alcune procedure per la realizzazione di opere pubbliche che vedranno la loro conclusione nell'arco dell'anno 2014 e precisamente:

- ✓ Progettazione per l'adeguamento e completamento del sistema ciclo-pedonale comunale in particolare con l'obiettivo del raggiungimento della località de La Vecchia e Reggio Emilia;

- ✓ Messa in sicurezza della copertura dell'ex-Molino Boni;
- ✓ Progettazione per la realizzazione di percorso stradale alternativo in prosecuzione a Via Costa dell'Ulivo;
- ✓ Piano di manutenzione ordinaria delle infrastrutture comunali.

Gestione del Patrimonio

Continua è l'attività degli uffici per garantire la sicurezza e la fruizione degli immobili e del patrimonio comunale attraverso manutenzioni periodiche ed interventi urgenti anche attraverso l'utilizzo, quando possibile, della squadra operai.

Squadra operai che viene utilizzata anche per manutenzione strade, segnaletica stradale, pulizia strade ed isole ecologiche, svuotamento cestini, pulizia caditoie, allestimento fiere, giardinaggio, servizio sgombero neve e salatura strade cittadine, manutenzione cimiteri, allestimento seggi.

Anche l'anno 2014 appena concluso, così come l'anno precedente, è stato un anno che ha visto la nostra Amministrazione impegnata in varie attività, soprattutto di manutenzione del territorio, con un'attenzione particolare per strade, frane e corsi d'acqua. Inoltre, sono state progettate, finanziate e, in parte, avviate varie opere pubbliche che troveranno ulteriore completamento nel 2015.

In definitiva è possibile affermare che l'amministrazione comunale, anche nel 2014, ha prodotto attività nel settore (Area Territorio e Ambiente) veramente significative in rapporto alla dimensione del Comune, avendo avuto come principio basilare: "la risposta ai bisogni della cittadinanza e del territorio".

La continua e partecipata attività di tutte le maestranze ha portato al raggiungimento di obiettivi di elevata qualità anche nei casi di emergenza e criticità.

Si sottolinea, infine, che tutta l'attività degli uffici è stata pure impostata attraverso la gestione di rapporti positivi con tutti gli enti che operano nel nostro territorio come, ad esempio, Regione, Provincia, STB, Consorzio Bonifica Emilia Centrale, Soprintendenza, Protezione civile, Anas, ecc..., nonché fra gli uffici interni dell'Amministrazione comunale stessa e l'Unione dei Comuni.

CONSIDERAZIONI FINALI

Se le capacità organizzative e finanziarie del Comune quest'anno hanno trovato un loro equilibrio, non ci nascondiamo che si è trattato di un anno complesso, visti gli avvicendamenti normativi che hanno interessato le amministrazioni comunali negli ultimi anni e, in particolare nel 2014, che ha visto la sostituzione della TARES con la TARI, l'introduzione della TASI, nonché l'abolizione dell'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli, quest'ultima deliberata con un provvedimento di dicembre 2014, nonché gli importanti tagli sul Fondo di Solidarietà Comunale, legiferati non solo nel corso dell'esercizio, ma anche ad esercizio già concluso, per la cui quantificazione ancora oggi non si hanno dati certi. Infine, l'estensione del patto di stabilità ai Comuni sotto i 5.000 abitanti, già a far data dal 2013, non può che avere effetti di inevitabili contrazioni sia sugli investimenti sia sui servizi.

Il Sindaco
Mauro Bigi